

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2024, n. 4-438

PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità I, Obiettivo Specifico A, Azione 4. Modifiche dell'Atto di indirizzo "Interventi di sostegno alla nascita delle start up" per gli anni 2023-2024, approvato con D.G.R. n. 6 - 7232 del 17 luglio 2023 e s.m.i..



Seduta N° 30

Adunanza 02 DICEMBRE 2024

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Elena CHIORINO

DGR 4-438/2024/XII

OGGETTO:

PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità I, Obiettivo Specifico A, Azione 4. Modifiche dell'Atto di indirizzo "Interventi di sostegno alla nascita delle start up" per gli anni 2023-2024, approvato con D.G.R. n. 6 - 7232 del 17 luglio 2023 e s.m.i..

A relazione di: (Chiorino), Cirio

Premesso che:

con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15.07.2022, è stato approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001 per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 che costituisce il documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 5578 final del 10.08.2023, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5299, è stato approvato il Programma

Regionale del Piemonte Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (di seguito “PR Piemonte FSE+ 2021/2027”) per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte;

con D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 avente ad oggetto “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1- 2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n.18-3631 del 30.07.2021” si è disposto nell’allegato II che nella Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” è incardinata l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus, responsabile dell’attuazione del relativo Programma;

con le D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 e n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 la Regione Piemonte ha recepito il Programma FSE Plus 2021/2027, approvato e modificato con le succitate Decisioni dalla Commissione Europea; nel Programma, nell’ambito della Priorità 1 “Occupazione” è stato individuato l’Obiettivo specifico (OS) a) “Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale” nel quale all’Azione 4 si prevede che “Una quota delle risorse dedicate alla creazione di impresa e al lavoro autonomo sarà destinata alla valorizzazione delle competenze formate dagli incubatori certificati, attraverso una misura a sostegno delle relative start-up, che associa alla finalità di politica attiva del lavoro quella di sostegno alla competitività. Per il tramite della misura, che potrà includere, come la precedente, tanto servizi quanto contributi, si concorre infatti anche al raggiungimento dell’OP 1, dedicato ad un’Europa più innovativa, attraverso la focalizzazione sugli ambiti prioritari per la relativa strategia regionale”;

con la D.G.R. n. 19-5831 del 21 ottobre 2022 è stato disposto di confermare per gli anni 2023-2024, ai fini dell’aggiornamento dell’Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese (incubatori certificati), i criteri di cui alla D.G.R. n. 44-7787 del 30 ottobre 2018.

Dato atto che con la D.D. n. 785 del 28 dicembre 2022 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Autorità di Gestione, ai sensi della D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021, è stata individuata, ai sensi dell’Art. 71 Reg. (UE) 2021/1060, Finpiemonte S.p.A. quale Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi a valere sul Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

Richiamata la D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023 che ha approvato l’Atto di indirizzo “Interventi di sostegno alla nascita delle start up” per gli anni 2023-2024, con dotazione finanziaria di Euro 5.000.000,00, quali risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte. Nell’Atto di indirizzo, allegato alla citata Deliberazione, si prevede fra l’altro quanto segue:

- ai paragrafi 3.1 e 3.2 sono individuate le Misure – e relative caratteristiche - facenti parte della policy regionale in materia di Interventi di sostegno alla nascita di start up, articolate in: “Attività preliminari di sportello start up”, indicata come Misura 5; “Servizi di assistenza ex ante start up”, Misura 6; “Consulenza start up – Tutoraggio ed accompagnamento ex ante”, Misura 7; “Consulenza start up – Tutoraggio ed accompagnamento ex post”, Misura 8; “Sostegno finanziario a start up”, Misura 9; “Spese di gestione del soggetto gestore”, Misura 11;

- al paragrafo 4.1 è data evidenza dei destinatari (soggetti target) a cui sono rivolte le Misure 5, 6, 7, 8 e 9 che includono sia persone fisiche che propongono un progetto innovativo, sia persone giuridiche “start up innovative” neo-costituite;

- al paragrafo 6.1 “Risorse stanziare” è stabilita la ripartizione della dotazione finanziaria complessiva di Euro 5.000.000,00 fra le singole Misure, prevedendo, fra l’altro, per le Misure 5, 6, 7 e 8 risorse complessive per Euro 4.346.000,00 e per la Misura 9 Euro 511.000,00;

- al paragrafo 7 “Dispositivi di attuazione” è stabilito che:

- “con specifico contratto la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in continuazione con la precedente programmazione, affiderà a Finpiemonte la gestione delle attività per la realizzazione degli “Interventi di sostegno alla nascita delle start up””;

- “Finpiemonte S.p.A., in attuazione del presente Atto di indirizzo e del contratto di affidamento, selezionerà con procedura ad evidenza pubblica fino ad esaurimento fondi: - le proposte progettuali dei soggetti specializzati nella realizzazione di “Interventi di sostegno alla nascita di start up innovative” sul territorio piemontese “Incubatori certificati” di cui all’Elenco regionale, aggiornato in attuazione della D.G.R. n. 19-5831 del 21 ottobre 2022, della determinazione dirigenziale n. 640 del 15.11.2022 e della determinazione dirigenziale n. 68 del 17.02.2023, per la concessione di sovvenzioni a progetti, in forma singola o in Associazione temporanea d’Impresa o di scopo (ATI/ATS), di sostegno alla nascita di start up innovative per il periodo 2023-2024”;

- al paragrafo 8.1 è stabilito, fra l’altro, che:

- in riferimento alle Misure 5, 6, 7 e 8, gli incubatori certificati dovranno terminare lo svolgimento delle attività ed il pagamento delle spese sostenute, entro il 31.12.2024, rendicontando le spese sostenute a Finpiemonte entro il 31.03.2025;

- in riferimento alle Misure 8 e 9 il termine ultimo per l’invio delle domande delle start up innovative è il 31.12.2024;

la D.G.R. n. 22-8172 del 12.02.2024 recante “Disposizioni conseguenti all’entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»” ha modificato l’Atto di indirizzo “Interventi di sostegno alla nascita delle start up” approvato con D.G.R. n. 6-7232 del 17 luglio 2023 disponendo, in particolare, di sostituire i riferimenti al regime di aiuto ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 con quelli al regime di aiuto ex Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Dato atto che dall’istruttoria svolta dal Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro risulta quanto segue:

- con la D.D. n. 68 del 17 febbraio 2023 del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, è stato aggiornato l’Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 19-5831 del 21 ottobre 2022 e, in esito alla procedura ad evidenza pubblica approvata con D.D. n. 640 del 15 novembre 2022, nell’Elenco risultavano iscritti 3 incubatori certificati;

- con la D.D. n. 499 del 2 ottobre 2023 del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in attuazione delle sopra citate D.G.R. n. 6-7232 del 17 luglio 2023 e D.D. n.431 del 14 agosto 2023, è stato approvato l’Avviso per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione degli “Interventi di sostegno alla nascita di start up” Periodo 2023-2024 (ivi comprese le modalità di presentazione delle domande di accesso alla Misura 8 Consulenza start up – Tutoraggio e accompagnamento ex post) e si sono definiti:

- i termini di apertura dello Sportello per la presentazione delle proposte progettuali fino a esaurimento risorse relative alle Misure 5, 6, 7 e 8;

- l’ammontare delle risorse finanziarie disponibili per tali Misure pari a complessivi Euro

4.346.000,00;

- in esito alla sopra citata procedura di selezione delle proposte progettuali, il soggetto gestore/organismo intermedio Finpiemonte ha autorizzato la realizzazione di due proposte progettuali presentate da due incubatori certificati inseriti nell'Elenco di cui alla D.G.R. n. 19-5831 del 21 ottobre 2022 e sono stati emessi – a favore dei citati incubatori -, fra fine dicembre 2023 e metà gennaio 2024, i relativi provvedimenti di concessione dei contributi per l'importo complessivo di euro 3.668.000,00: dopo i provvedimenti di concessione gli incubatori certificati hanno inviato a gennaio 2024 le Comunicazioni di avvio delle attività, dando così reale attuazione alle Misure 5, 6, 7 e 8;

- con D.D. n. 210 del 08 maggio 2024 del citato settore, il terzo soggetto iscritto nell'Elenco degli incubatori certificati di cui alla predetta D.D. n. 68 del 17 febbraio 2023 - che non aveva presentato proposta progettuale nell'ambito della richiamata procedura a evidenza pubblica di cui alla D.D. n. 499 del 2 ottobre 2023 -, a seguito della messa in liquidazione, è stato cancellato dall'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese;

- con D.D. n. 308 dell'11 giugno 2024 del predetto settore è stato disposto:

- di procedere alla chiusura, a far data dalla pubblicazione della determinazione stessa, dello Sportello per la presentazione al soggetto gestore/organismo intermedio di proposte progettuali per la realizzazione degli "Interventi di sostegno alla nascita di start up" Periodo 2023-2024, di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 499 del 02.10.2023, poichè le risorse non potevano essere esaurite in quanto i due soggetti iscritti in Elenco, aventi la possibilità di accedere alla citata procedura a Sportello, avevano già presentato domanda di contributo e tali domande erano state positivamente valutate, mentre il terzo soggetto era stato cancellato dall'Elenco;
- di rinviare ad apposito provvedimento, da adottarsi da parte della Giunta regionale, le indicazioni per l'utilizzo delle risorse - stanziata dalla D.G.R. n. 6-7232 del 17.07.2023 - che risultano residue e non richiedibili nell'ambito della procedura a sportello sopra richiamata, di cui all'Avviso approvato con D.D. 499 del 02.10.2023, per l'importo complessivo di Euro 678.000,00 (4.346.000,00-3.668.000,00);

- con D.D. n. 456 del 8 agosto 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Misura 9 "Sostegno finanziario a start up" Periodo 2023-2024, che, in coerenza con l'Atto di indirizzo di riferimento, di cui alla D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023, prevede che le domande possano essere presentate a partire dalle ore 09.00 del giorno 16.09.2024, fino alla concorrenza delle risorse disponibili pari ad Euro 511.000;

- come risultante anche dalla comunicazione di richiesta di proroga inviata dai 2 incubatori certificati iscritti in Elenco, trasmessa con PEC prot. n. 0015397 del 17.10.2024 agli atti del settore, relativa alla realizzazione delle proposte progettuali approvate, si riscontra, alla data del 16 ottobre 2024, un avanzamento delle attività sulle Misure 5, 6, 7 e 8 che si traduce in un numero di business plan validati di 31 sui 69 complessivamente previsti, per una valorizzazione economica di circa il 45% del budget previsionale totale; tale proroga delle attività e relativa rendicontazione, a valere sulle predette Misure permetterebbe di dare reale attuazione alle indicazioni della Giunta che, nell'approvare l'Atto di indirizzo per gli anni 2023-2024, di cui alla citata D.G.R. n. 6 – 7232, aveva di fatto indicato in un biennio l'orizzonte temporale adeguato per realizzare le Misure che, per loro natura, sono concatenate temporalmente;

- la conclusione delle attività al 31.12.2024, oltre a non garantire un utilizzo efficiente delle risorse stanziata dall'Atto di indirizzo in oggetto, interromperebbe interventi in essere, avviati solamente

dall'inizio del 2024 per le Misure 5, 6, 7 e 8 e da settembre 2024 per la Misura 9, come esplicitato nei punti precedenti; tali interventi stanno portando importanti ricadute sul territorio piemontese, tenuto conto che le citate Misure rappresentano, per loro stessa definizione, un sistema di interventi progressivi, volto ad agire prima sul percorso di nascita e poi di avvio delle start up innovative. Le "attività preliminari di sportello start up" della Misura 5 consentono infatti di diffondere la conoscenza degli interventi regionali a supporto delle start up su un ampio bacino di destinatari, non solo accademici, ed innescano le attività di Misura 6 che, vista la complessità dei progetti, richiedono tempistiche di sviluppo, per ciascun progetto, che si aggirano fra i 6 e i 12 mesi; attualmente sono 35 le progettualità in fase di Business Planning nell'ambito della Misura 6. Le attività di Misura 5 e 6 attivano poi, a cascata, le Misure 7, 8 ed in ultimo 9;

- inoltre l'assenza di una proposta progettuale da parte del terzo soggetto cancellato dall'Elenco degli incubatori certificati ha ridotto la portata territoriale complessiva degli interventi di sostegno alla nascita delle start up: per contro la qualità degli attuali percorsi di accompagnamento degli incubatori certificati è elevata, come dimostrano i riconoscimenti ottenuti dalle start up avviate in esito alle attività delle Misure 5, 6 e 7 nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI) e delle competizioni della Start Cup regionale Piemonte e Valle d'Aosta;

- rilevata pertanto, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, l'opportunità di modificare e integrare i termini previsti al paragrafo 8.1 "Durata delle attività" dell'allegato all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023, prevedendo:

- la proroga al 31.12.2025 del termine, previsto al 31.12.24, per gli incubatori certificati per lo svolgimento delle attività ed il pagamento delle spese sostenute relativamente alle Misure 5, 6, 7 e 8;
- la proroga al 30.04.2026 del termine, previsto al 31.03.2025, per la rendicontazione all'Organismo intermedio delle spese sostenute da parte degli incubatori certificati;
- la proroga al 31.12.2025 del termine ultimo, previsto al 31.12.24, per l'invio delle domande delle start up innovative a valere sulle Misure 8 e 9;
- al 31.12.2026 il termine per la rendicontazione dell'Organismo intermedio alla Regione Piemonte delle spese relative alla gestione delle attività per la realizzazione degli "Interventi di sostegno alla nascita delle start up";

- inoltre sarebbe opportuno utilizzare le risorse residue disponibili, stanziare dall'Atto di indirizzo di cui alla citata D.G.R. e previste dall'Avviso approvato con D.D. n. 499 del 2.10.2023, pari ad Euro 678.000,00 per la realizzazione di ulteriori "Interventi di sostegno alla nascita di start up" a valere sulle Misure 5, 6, 7 e 8 secondo i medesimi indirizzi espressi nell'Atto di indirizzo predetto, tenuto conto che, come sopra precisato, l'assenza di una proposta progettuale da parte del terzo soggetto cancellato dall'Elenco degli incubatori certificati ha ridotto la portata territoriale complessiva degli interventi di sostegno alla nascita delle start up; come previsto al paragrafo 1.5 dell'Atto di indirizzo "gli interventi di cui al presente Atto interesseranno l'intero territorio piemontese senza distinzioni" e pertanto le nuove proposte progettuali degli incubatori certificati iscritti in Elenco dovranno prevedere il sostegno in tutto il Piemonte.

Ritenuto pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di:

- modificare e integrare i termini previsti al paragrafo 8.1 "Durata delle attività" dell'allegato Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023, stabilendo:

- la proroga al 31.12.2025 del termine, previsto al 31.12.24, per gli incubatori certificati per lo svolgimento delle attività ed il pagamento delle spese sostenute relativamente alle Misure 5, 6, 7 e 8;
- la proroga al 30.04.2026 del termine, previsto al 31.03.2025, per la rendicontazione

all'Organismo intermedio delle spese sostenute da parte degli incubatori certificati;

- la proroga al 31.12.2025 del termine ultimo, previsto al 31.12.24, per l'invio delle domande delle start up innovative a valere sulle Misure 8 e 9;
- al 31.12.2026 il termine per la rendicontazione dell'Organismo intermedio alla Regione Piemonte delle spese relative alla gestione delle attività per la realizzazione degli "Interventi di sostegno alla nascita delle start up";

- utilizzare le risorse residue disponibili, stanziare dall'Atto di indirizzo di cui alla citata D.G.R., pari ad Euro 678.000,00, per la realizzazione di ulteriori "Interventi di sostegno alla nascita di start up" a valere sulle Misure 5, 6, 7 e 8 secondo i medesimi indirizzi espressi nell'Atto predetto e che pertanto le nuove proposte progettuali degli incubatori certificati iscritti in Elenco dovranno prevedere il sostegno in tutto il Piemonte;

- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione della presente deliberazione, tenuto conto anche di quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 6.1 dell'Atto di indirizzo approvato con la D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023 in ordine all'utilizzo di eventuali risorse disponibili.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, che reca all'art. 25 "Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità";
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" ed in particolare l'art. 52 "Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 che incardina nella Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;

- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022- “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- la Determinazione dirigenziale n. 675 del 29 novembre 2022 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, dello schema di atto di adesione, del piano dei conti e delle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo - Programma Regionale FSE Plus 2021- 2027 della Regione Piemonte”;
- la Determinazione dirigenziale n. 319 del 29 giugno 2023 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 2021/1060 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo – Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte”;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 30.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026” (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024);
- la D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026”;
- la legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 46-117 del 02.08.2024 "Attuazione della legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione-finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti né diretti, né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 678.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati e previsti con la D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
delibera

- di modificare e integrare i termini previsti al paragrafo 8.1 “Durata delle attività” dell’allegato Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023 , stabilendo:

- la proroga al 31.12.2025 del termine, previsto al 31.12.24, per gli incubatori certificati per lo svolgimento delle attività ed il pagamento delle spese sostenute relativamente alle Misure 5, 6, 7 e 8;
- la proroga al 30.04.2026 del termine, previsto al 31.03.2025, per la rendicontazione

all'Organismo intermedio delle spese sostenute da parte degli incubatori certificati;

- la proroga al 31.12.2025 del termine ultimo, previsto al 31.12.24, per l'invio delle domande delle start up innovative a valere sulle Misure 8 e 9;
- al 31.12.2026 il termine per la rendicontazione dell'Organismo intermedio alla Regione Piemonte delle spese relative alla gestione delle attività per la realizzazione degli "Interventi di sostegno alla nascita delle start up";

- di utilizzare le risorse residue disponibili, stanziare dall'Atto di indirizzo di cui alla citata D.G.R., pari ad Euro 678.000,00 per la realizzazione di ulteriori "Interventi di sostegno alla nascita di start up" a valere sulle Misure 5, 6, 7 e 8 secondo i medesimi indirizzi espressi nell'Atto predetto e che pertanto le nuove proposte progettuali degli incubatori certificati iscritti in Elenco dovranno prevedere il sostegno in tutto il Piemonte;

- che il presente provvedimento non comporta effetti né diretti, né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 678.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati e previsti con la D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 luglio 2023;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.